

DETERMINAZIONE N. 2 /AREA I/RB/2023

OGGETTO: Ricognizione risorse da destinare alle retribuzioni di posizione e di risultato per l'area della dirigenza anno 2023. Costituzione del fondo

IL DIRIGENTE

Assistito dal Responsabile della Struttura “Gestione del personale e dello sviluppo organizzativo”, Dott.ssa Silvia Guadagni;

Visti lo Statuto dell'Ente nonché gli atti deliberativi e regolamentari adottati ai sensi del predetto Decreto Legislativo in materia di individuazione delle competenze degli organi di indirizzo politico e della dirigenza e rilevato che, per effetto degli stessi ed in virtù dell'incarico di direzione dell'Area I “Affari Generali e del Personale”, conferito dal Segretario Generale con Determinazione n. 39 del 18 dicembre 2020, l'adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Visto, in particolare, l'art. 40 del sopra citato D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, relativo alla contrattazione collettiva nazionale e integrativa;

Vista la legislazione e la contrattazione vigente in materia e, in particolare, i seguenti Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale con qualifica dirigenziale dell'Area Funzioni già Area II - Regioni e Autonomie Locali:

- CCNL del 10/04/1996 (normativo 1994 – 1997, economico 1994–1995);
- CCNL del 27/02/1997 (economico 1996 – 1997);
- CCNL del 23/12/1999 (normativo 1998 – 2001, economico 1998–1999);
- CCNL del 12/02/2002 (economico 2000 – 2001);
- CCNL del 22/02/2006 (normativo 2002 – 2005, economico 2002–2003);
- CCNL del 14/05/2007 (economico 2004 – 2005);
- CCNL del 22/02/2010 (normativo 2006 – 2009, economico 2006–2007);

- CCNL del 03/08/2010 (economico 2008 – 2009);
- CCNL del 17/12/2020 (triennio 2016 – 2018).

Ritenuto, analogamente a quanto effettuato per la determinazione delle risorse accessorie del personale dei livelli ed in assenza di disposizioni differenti, di calcolare il monte salari del personale dirigenziale secondo le indicazioni di cui alla circolare MEF n. 5 del 03 febbraio 2004 e alla dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL del personale dei livelli dell'11 aprile 2008, in quanto applicabile per analogia, avendo la declaratoria evidentemente natura di carattere generale;

Visto il Preventivo economico per l'anno 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 26 del 28 novembre 2022, contenente le somme globalmente destinate alla retribuzione accessoria dell'Area della dirigenza;

Considerato che, in applicazione dell'art. 1 comma 456 della L. n 147 del 27 dicembre 2013, è venuto meno il vincolo di cui all'art. 9 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 30 luglio 2010;

Atteso che la circolare RGS n. 20 del 8 maggio 2015, nel recepire le indicazioni del 2° periodo del succitato art. 1, comma 456, della Legge di stabilità 2014, specifica che le decurtazioni operate sul Fondo accessorio dell'anno 2014, in applicazione del suddetto art. 9 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, sono rese strutturali a partire dall'anno 2015;

Visto l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

Considerato, inoltre, che il medesimo comma 2 sancisce, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'abrogazione dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);

Visto l'articolo 57, comma 2, lettera a) del CCNL del 17 dicembre 2020 che prevede che, a decorrere dall'anno 2021, il Fondo è costituito da un unico importo consolidato nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del predetto CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;

Considerato che il Fondo per la retribuzione di posizione e risultato per l'anno 2023 viene, altresì, incrementato delle risorse previste dall'articolo 57, comma 2, lettera e) del CCNL del 17 dicembre 2020;

Considerato che il Fondo per il trattamento economico accessorio della dirigenza per l'anno 2023 è risultato pari € 1.514.101,58 e che, ai fini del rispetto del limite sopra indicato, si è proceduto all'abbattimento delle destinazioni di tale Fondo per € 192.195,65 per riallinearlo ai valori del Fondo per l'anno 2016, al netto del miglioramento contrattuale previsto dall'art. 56, comma 1, CCNL del 17 dicembre 2020, ritenendo gli effetti dello stesso, quale miglioramento economico imposto dal rinnovo contrattuale e, quindi, finanziato nell'ambito delle specifiche destinazioni, neutralizzati rispetto all'osservanza del limite del Fondo relativo all'anno 2016 ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017;

Ritenuto, dunque, in base a quanto sopra esposto, di costituire il Fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente per l'anno 2023 per l'importo di € 1.321.905,93, così come risulta dallo schema in allegato sub "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tenuto conto che le somme s'intendono al netto degli oneri riflessi, il cui ammontare è stato, come di consueto, indicato nei conti di bilancio all'uopo istituiti, analogamente autorizzati dal Consiglio in occasione dell'approvazione del Preventivo economico di cui sopra;

DETERMINA

- di costituire il Fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente per l'anno 2023 per l'importo di € 1.321.905,93, destinato a remunerare la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale per il 2023, dando, altresì, atto del rispetto del limite del Fondo costituito per l'anno 2016 ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, al netto dei miglioramenti contrattuali previsti dall'art. 56, comma 1 del CCNL del 17 dicembre 2020, nonché degli oneri riflessi, così come risulta dallo schema in allegato sub "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di riservarsi di stabilire la quantificazione definitiva e di rivedere la composizione del Fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dirigente per l'anno 2023 con successivo atto a seguito delle eventuali integrazioni da effettuare o nel caso intervenissero disposizioni normative, evolutive del quadro delle norme sul Pubblico Impiego.

La presente determinazione, comprensiva del relativo allegato, verrà trasmessa per competenza al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera.

Roma,09/01/2023

IL DIRIGENTE
Roberto Bosco

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA
Struttura Gestione del Personale e dello
Sviluppo Organizzativo
Silvia Guadagni

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."